

XX

la Repubblica

Venerdi  
22 dicembre  
2017



C  
U  
L  
T  
U  
R  
A

### Eventi Non si ferma Cantierememoria

La manifestazione Cantierememoria non chiuderà per le feste e proporrà da Natale al 6 gennaio a ingresso gratuito giochi per bambini e attività per adulti. Casa della Memoria, via Confalonieri 14.

### Arte Visite guidate

Due tour al Museo Diocesano, oggi e il 30 dicembre alle 15,15, per visitare il capolavoro del Perugino L'adorazione dei pastori. Per partecipare iscriversi alla pagina fb Gatti Spiazziati.

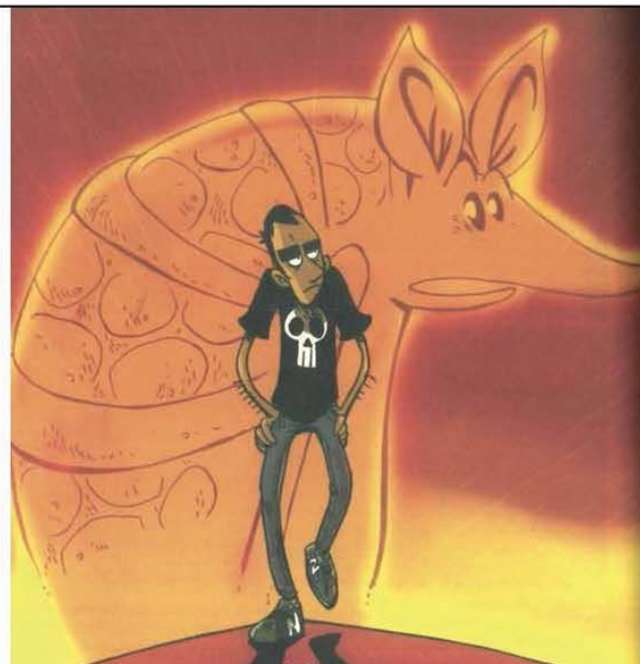
**La raccolta.** I saggi degli studenti del master in Professione e prodotti dell'editoria di Pavia fanno il punto sul genere, da Hugo Pratt a Zerocalcare

## Le ambizioni intellettuali del graphic novel

STEFANO ROSSI

**G**raphic novel, chi era costui? Con il tempo questa espressione è divenuta sempre più comune, man mano che il fumetto cercava di legittimarsi come medium culturale e non solo di intrattenimento. La materia è molto discussa ma vi sono un paio di punti fermi. Primo, un graphic novel è autoconclusivo, magari in più puntate, il che gli lascia maggiore libertà narrativa: il protagonista ad esempio può morire, non dovendosi ripresentare in

edicola il mese successivo. Secondo, le tematiche sono generalmente più impegnate. Questo vale soprattutto per gli Stati Uniti, dove il pubblico dei comics seriali è più giovane. In Italia il fumetto popolare è indirizzato da decenni anche agli adulti amanti dell'avventura. Per il resto, la stessa data di nascita del genere è dibattuta. Le oltre trecento pagine di una raccolta di saggi uscita di recente possono però dare molte risposte e soprattutto qualche idea sulle diverse declinazioni del



romanzo a fumetti, denominazione d'origine controllata (coniata da Sergio Bonelli) per il mercato nostrano. *Nuvole d'autore. Volti e risvolti del graphic novel* è appunto questo, una rassegna di scritti

#### Il libro



**Nuvole d'autore**  
Autori vari  
"Volti e risvolti del graphic novel",  
Edizioni S. Caterina,  
pp.312, 18 euro

degli studenti del master in Professione e prodotti dell'editoria organizzato dal Collegio universitario Santa Caterina in collaborazione con l'Università di Pavia. Il master dura un anno fra lezioni di teoria, esercitazioni e uno stage di tre mesi. Il volume che lo chiude è una sorta di saggio finale e quello di quest'anno spazia dall'analisi delle figure professionali coinvolte nella produzione (ovviamente l'autore ma anche l'editore, il redattore editoriale, il letterista) ad alcuni lavori che sono andati

oltre la cerchia degli appassionati. Tre casi per tutti. *Unastoria* di Gipi, il racconto della vita del bisnonno dell'autore, durante la prima guerra mondiale, finalista al premio Strega 2014. Il pluripremiato, pluritradotto e ipervenduto (300.000 copie solo in Francia) *Persepolis* di Marjane Satrapi, romanzo di formazione fra l'Iran degli ayatollah e un'Europa razzista di cui non ci piace sentir parlare. E infine, il fenomeno Zerocalcare, capace di raccontare la guerra contro l'Isis delle donne curde con lo sguardo di un ragazzo di Rebibbia mandato a Kobane dai centri sociali romani. Un cortocircuito simile a quello, mai disegnato però, per cui i militanti milanesi di Rifondazione comunisti andarono nel Chiapas insegnare la rivoluzione agli zapatisti...

Lo sguardo del volume ha una freschezza rara. Mentre riconosce gli indubbi meriti di Coconino Press-Fandango, in un capitolo dedicato a questo editore specializzato in produzioni di qualità, non si limita a citare fra gli antesignani del graphic novel Hugo Pratt e Andrea Pazienza, ai quali pure sono dedicate pagine interessanti, ma ricorda fra i fumetti d'autore italiani anche Tex, Dylan Dog, Diabolik, le cui storie possono ben comporsi in un grande, unico affresco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA